



Comune di Santorso

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

COMUNICATO
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19
PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO
Giovedì 31 dicembre 2020

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Eccoci con l'ultimo comunicato dell'anno: a distanza di 15 giorni dall'ultimo aggiornamento abbiamo a disposizione un arco temporale che ci consente un monitoraggio più ampio sull'evoluzione della situazione. In questo periodo, come vedremo nel dettaglio, non si sono in realtà registrati particolari cambiamenti: se da un lato questo ci conforta, perché si temeva una forte nuova escalation di contagi, dall'altro va a confermare un quadro complessivo preoccupante, che non evolve ancora nella direzione auspicata.

Se in passato il Veneto poteva vantare un quadro più favorevole rispetto ad altre regioni, nelle ultime settimane la situazione si è capovolta: i posti letto degli ospedali sono in larga parte destinati a questa emergenza e i decessi purtroppo continuano ad essere molto numerosi.

Dall'inizio della pandemia la nostra regione ha registrato **250 mila** contagi e **6410 lutti**: un dato terribile, che descrive la tragedia che abbiamo vissuto nel corso del 2020.

E che, come dicevo, non accenna a diminuire: in questo momento sono ancora **90 mila** i casi positivi e **112 le persone decedute** soltanto ieri.

L' ULSS 7 PEDEMONTANA – IL DISTRETTO ALTO VICENTINO

Al 30 dicembre sono **19.219** le persone che risultano essere state positive: erano **15.622** quindici giorni fa, e sono **247** in più rispetto a ieri.

Sono **9796** le persone contagiate nel nostro distretto (erano **7973**).

I decessi complessivi dall'inizio della pandemia sono **331** (di cui 248 proprio a Santorso): un numero arido, che non dice nulla del dolore e della sofferenza che porta con sé, coinvolgendo tante famiglie.

Molto elevato continua ad essere il numero di tamponi che vengono effettuati (in media 3-4 mila ogni giorno), a conferma di un grosso sforzo per il monitoraggio della situazione e per ridurre la diffusione dei contagi, che continuano ad essere veicolati anche da persone asintomatiche presenti un po' ovunque.

La situazione degli ospedali resta molto critica, in particolare a Santorso dove sono ricoverati **151** pazienti, sui **228** ricoveri complessivi (19 a Bassano; 11 ad Asiago; 30 a Marostica e 17 a Montebelluna).

A Santorso si registrano **18** pazienti in terapia intensiva, in condizioni molto gravi ; **30** in semi-intensiva.

A tutti gli operatori sanitari coinvolti da molti mesi in questo difficile contesto operativo deve andare la nostra gratitudine: è senz'altro grazie a loro che siamo riusciti a reggere una situazione che ha rischiato a più riprese di andare del tutto fuori controllo.

La situazione delle strutture residenziali che accolgono le persone anziane resta particolarmente precaria, anche se va registrato un arresto della drammatica escalation degli ultimi due mesi: restano comunque **13** i focolai attivi nelle strutture della Pedemontana, con molti contagi tra le persone assistite (283) e il personale socio sanitario coinvolto (155).

SANTORSO

I dati evidenziano come le persone oggi positive a Santorso **siano 56** (erano 52 quindici giorni fa).

La situazione non evolve quindi ancora nel modo auspicato, anzi tende purtroppo a cristallizzarsi: sono infatti in media 2,6 i concittadini che ogni giorno si contagiano (42 nel totale i nuovi contagi) e che vanno a subentrare a chi è nel frattempo fortunatamente guarito.

I “nostri” ricoveri sono aumentati, da tre a sei; non si registrano però nuovi decessi.

Dall’inizio della pandemia a Santorso si sono ammalate **365 persone**: anche se la gran parte di loro sono fortunatamente guarite, dobbiamo piangere la perdita di **22 persone** (nel totale ci sono anche gli ospiti deceduti a Villa Miari).

Il virus continua quindi a circolare e a far ammalare le persone, soprattutto quelle tra i 40 e i 60 anni. Non dobbiamo sottovalutare che la situazione in questi ultimi 15 giorni sia leggermente peggiorata: questo ci dice quanto ci sia bisogno di mantenere con rigore comportamenti prudenti, adottando tutte le misure di contenimento conosciute.

L’arrivo del vaccino tanto atteso non è solo segno di speranza, ma rappresenta un grande passo in avanti per uscire da questa situazione: la sua progressiva diffusione non deve però fare abbassare l’attenzione, fino a quando non si sarà raggiunto un sufficiente livello di immunità della popolazione.

LE SCUOLE

Nell’attesa della ripresa delle attività scolastiche ci possiamo augurare che essa possa coincidere con il quadro favorevole pre-natalizio, con i bambini presenti in aula, a differenza di quanto invece registrato purtroppo in altre realtà comunali.

Consapevoli che la diffusione del contagio può purtroppo a volte dipendere da banali circostanze, non possiamo nemmeno dimenticare che l’impegno e la dedizione degli operatori scolastici nel rispettare le procedure di protezioni ha certamente avuto un ruolo importante nel garantire questo risultato.

Anche a nome di molte famiglie che me lo hanno sollecitato, esprimo un sincero ringraziamento per questo sforzo prezioso, a tutela dell’incolumità di tutti.

VILLA MIARI

La prima buona notizia è che la nostra struttura è rimasta anche negli ultimi 15 giorni protetta dal diffuso contagio che ha invece riguardato la quasi totalità case di riposo del territorio.

La seconda buona notizia è che per il 4 gennaio è programmata una seduta di vaccinazione offerta agli ospiti e al personale che lavora nei servizi: è davvero un passo fondamentale, a cui tutti possiamo guardare con grande fiducia e speranza.

IL RUOLO DEL COMUNE

A conclusione di quest’anno così complicato voglio spendere alcune parole di ringraziamento anche per gli operatori del Comune, per i responsabili delle aree, per il segretario comunale e per i colleghi assessori e consiglieri.

Il loro lavoro (spesso oscuro e svolto in condizioni molto difficili) ci ha permesso di reggere a questa terribile situazione: conto sul loro futuro impegno, al pari di quello di tutti voi, per affrontare i mesi che verranno, che sicuramente ci metteranno di fronte a molti problemi da risolvere.

Come ho già avuto modo di dirvi nel saluto del Bollettino Comunale, l’augurio che faccio a tutti è quello di saper affrontare la situazione con senso di appartenenza alla comunità tutta, a partire dalle persone più fragili.

Buon 2021 a tutti.

Il Sindaco
Franco Balzi